



AFFISSIONE ALL'ALBO

Prot. n° 00558

del -5 FEB. 2019

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*Copia*

N° 48 del Reg.

Data: 21/12/2018

**OGGETTO:** Integrazione Regolamento per la concessione temporanea ad uso di locali con relative pertinenze di proprietà del Comune di Aquara. -

L'anno Duemiladiciotto (2018), il giorno Ventuno (21), del mese di Dicembre, alle ore 15,10, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto;

Alla prima convocazione in Sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Componenti	Presenti	Assenti	
Rag. Antonio Marino		X	Assegnati n.: 11
Prof. Vincenzo Luciano	X		In Carica n.: 11
Sig. Arturo Stabile	X		Presenti n°: 9
Dott. Pierino Gigliello	X		Assenti n°: 2
Sig.ra Rosanna Marchesano	X		
Sig.ra Elvira Martino	X		
Sig. Gianluca Marino	X		
Sig. Antonio Marino	X		Assenti i Signori:
Avv. Pasquale Brenca	X		Antonio Marino (Sindaco) - Franco Martino
Franco Martino		X	
Rosaria Corvino	X		

**Risultato** che gli intervenuti sono in numero legale;

**Presiede** il prof. Vincenzo Luciano, nella sua qualità di Vicesindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare;

**Partecipa** con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale Dott. Michele Curcio, nominato a scavalco con provvedimento prot. n° 0339680 - del 19/12/2018, dalla ex Agenzia Segretari Comunali di Napoli;

**La seduta** è Pubblica;

**Il Presidente** dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
<p><b>VISTO:</b> si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. -</p> <p>Dalla Residenza Comunale, 21/12/2018</p> <p>IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to ing. Giuseppe Lembo [UTC - URB.]</p>	<p><b>SI DA' ATTO</b> che sulla presente proposta di deliberazione non è richiesto il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile. -</p> <p>Dalla Residenza Comunale, 21/12/2018</p>

**Il Vicesindaco - Presidente** dell'Assemblea, introduce il decimo ed ultimo argomento posto all'ordine del giorno "**Integrazione Regolamento per la concessione temporanea ad uso dei locali con relative pertinenze, di proprietà del Comune di Aquara**", passando la parola all'Assessore al ramo Arturo **Stabile**, il quale illustra la proposta;

**Terminata** l'illustrazione il Presidente dell'Assemblea dichiara aperta la discussione;

**Non** essendoci richieste di interventi, tali da poter essere verbalizzati, la proposta viene messa ai voti;

**Pertanto,**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**SENTITA** la relazione illustrativa dell'Assessore al ramo;

**PRESO ATTO** che non vi sono stati intervenuti, **tali da poter essere verbalizzati**;

**VISTO** che, in data **21.05.2014**, con deliberazione consiliare n° **10**, è stato approvato il "**Regolamento per la concessione temporanea d'uso di locali di proprietà del Comune**";

**VISTI:**

- **l'art. 3, comma 2**, del regolamento suddetto, che testualmente recita:  
*"E' **Facoltà** dell'Amministrazione Comunale richiedere ulteriore documentazione, prima dell'emissione della relativa autorizzazione e, se lo ritiene, anche nei casi di evento singolo, può sottoporre la domanda al parere della giunta."*

- **l'art. 4, comma 2**, del regolamento suddetto che testualmente recita:  
*"**Le tariffe** per la concessione in uso dei locali comunali, sono determinate all'atto dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale, tenendo conto delle utenze relative ai locali oggetto di richiesta (Corrente elettrica, acqua, riscaldamento, se presente)";*

**RITENUTO** che, al fine di permettere una più puntuale e corretta istruzione delle pratiche relative alle richieste dei soggetti interessati, sia utile specificare in modo più analitico il contenuto dei due commi sopra esposti;

**VISTO** che, per tale ragione si ritiene opportuno modificare il comma **2**, dell'art **3** e il comma **2**, dell'art **4**, del regolamento di che trattasi, **integrando** lo stesso come segue:

**1)- DI MODIFICARE**, per quanto evidenziato in premessa, il comma **2**, dell'art **3**, e il comma **2**, dell'art. **4**, del regolamento per la concessione temporanea d'uso di locali di proprietà del Comune", integrando lo stesso come segue:

<b>Art. 3, comma 2</b>	
<b>Vecchia Formulazione</b>	<b>Nuova Formulazione</b>
<p>(...) "E' Facoltà dell'Amministrazione Comunale richiedere ulteriore documentazione, prima dell'emissione della relativa autorizzazione e, se lo ritiene, anche nei casi di evento singolo, può sottoporre la domanda al parere della giunta."</p>	<p>(...) "E' Facoltà dell'Amministrazione Comunale richiedere ulteriore documentazione, prima dell'emissione della relativa autorizzazione e, se lo ritiene, anche nei casi di evento singolo, può sottoporre la domanda al parere della giunta. <b>La documentazione richiesta potrebbe essere uno qualsiasi o tutti tra i seguenti documenti: lo Statuto (depositato), Atto Costitutivo, verbale dell'assemblea per la nomina del CDA pro tempore, verbale dell'assemblea per l'approvazione dell'ultimo bilancio alla data di presentazione della domanda con relativo bilancio, verbale del CDA per l'elezione del rappresentante legale pro tempore, elenco dei soci, relazione attività pregresse dell'associazione".</b></p>
<b>Art. 4, comma 2</b>	
<b>Vecchia Formulazione</b>	<b>Nuova Formulazione</b>
<p>"Le tariffe per la concessione in uso dei locali comunali, sono determinate all'atto dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale, tenendo conto delle utenze relative ai locali oggetto di richiesta (Corrente elettrica, acqua, riscaldamento, se presente)."</p>	<p>"Le tariffe per la concessione in uso dei locali comunali, sono determinate all'atto dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale <b>su motivata relazione da parte dell'Ufficio tecnico comunale, tenendo conto anche delle utenze relative ai locali oggetto di richiesta (Corrente elettrica, acqua, riscaldamento, se presente, connessione internet) oltre al costo annuale per la manutenzione ordinaria dei locali.</b>"</p>

**2)- DI ABROGARE** il vecchio modello di istanza per le richieste, **sostituendolo** con il nuovo modello, **allegato** alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale, **nonché** del suddetto regolamento;

**3)- DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al responsabile del dell'Area Tecnica, Settore Urbanistico, per il prosieguo dell'iter di propria competenza;

**4) DI DARE ATTO** che, in base a quanto previsto dallo Statuto e nel richiamato Regolamento, lo stesso assume esecutività, trascorsi **15 giorni** dalla sua **pubblicazione all'Albo**;

**5) DI ASSICURARE** adeguata pubblicità al Regolamento suddetto, attraverso la pubblicazione nell'appropriata sezione del sito istituzionale del Comune. -

Art. 3, comma 2	
Vecchia Formulazione	Nuova Formulazione
(...) "E' Facoltà dell'Amministrazione Comunale richiedere ulteriore documentazione, prima dell'emissione della relativa autorizzazione e, se lo ritiene, anche nei casi di evento singolo, può sottoporre la domanda al parere della giunta."	(...) "E' Facoltà dell'Amministrazione Comunale richiedere ulteriore documentazione, prima dell'emissione della relativa autorizzazione e, se lo ritiene, anche nei casi di evento singolo, può sottoporre la domanda al parere della giunta. <b>La documentazione richiesta potrebbe essere uno qualsiasi o tutti tra i seguenti documenti: lo Statuto (depositato), Atto Costitutivo, verbale dell'assemblea per la nomina del CDA prò tempore, verbale dell'assemblea per l'approvazione dell'ultimo bilancio alla data di presentazione della domanda con relativo bilancio, verbale del CDA per l'elezione del rappresentante legale pro tempore, elenco dei soci, relazione attività pregresse dell'associazione".</b>
Art. 4, comma 2	
Vecchia Formulazione	Nuova Formulazione
"Le tariffe per la concessione in uso dei locali comunali, sono determinate all'atto dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale, tenendo conto delle utenze relative ai locali oggetto di richiesta (Corrente elettrica, acqua, riscaldamento, se presente)."	"Le tariffe per la concessione in uso dei locali comunali, sono determinate all'atto dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale <b>su motivata relazione da parte dell'Ufficio tecnico comunale</b> , tenendo conto <b>anche</b> delle utenze relative ai locali oggetto di richiesta (Corrente elettrica, acqua, riscaldamento, se presente, <b>connessione internet</b> ), <b>oltre al costo annuale per la manutenzione ordinaria dei locali.</b> "

**RITENUTO**, inoltre, che, per effetto delle suddette modifiche, vada **abrogato** il vecchio schema di istanza, allegato al regolamento e, **sostituito** con uno nuovo che, **allegato** al presente atto, dovrà **integrare** il **regolamento**, così come modificato in questa sede;

**VISTO** il parere **favorevole** espresso dal responsabile unico del servizio interessato per quanto concerne la sola regolarità **tecnica**, ai sensi dell'art. **49**, comma 1°, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° **267** e ss.mm.ii., sulla proposta della presente deliberazione;

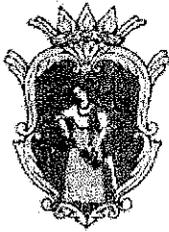
**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° **267** (TUEL);

**TANTO** premesso, con votazione palese che ha dato il seguente risultato:

- **Consiglieri presenti e votanti** n° **9** (nove), voti **favorevoli** n° **9** (nove), **all'unanimità** dei voti resi per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti;

## DELIBERA

- **LA PREMESSA** è parte integrante e sostanziale del presente deliberato, che qui si intende riportata e trascritta;



# COMUNE DI AQUARA

*Provincia di Salerno*

**Regolamento per la concessione temporanea d'uso di locali, con relative pertinenze, di proprietà del Comune di Aquara per attività culturali, ricreative, divulgative e di aggregazione.**

**Articolo 1 - Oggetto del Regolamento** Il presente regolamento, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. 267/2000), disciplina l'organizzazione ed individua i criteri generali per la concessione in uso dei seguenti locali di proprietà del Comune ai fini della realizzazione di attività amministrative, rappresentative, culturali, ricreative, divulgative di sensibilizzazione e valorizzazione ambientale e di aggregazione:

- A. Sala Consiliare ed altre pertinenze site nella casa comunale;
- B. Locali ubicati in edifici di proprietà comunale.

**Articolo 2 - Utilizzo dei locali** I locali comunali non possono essere concessi per:

- A. manifestazioni a carattere conviviale e cerimonie private di qualsiasi natura;
- B. attività commerciali, a fine di lucro;
- C. per il deposito o il magazzinaggio di materiale ed attrezzature da parte di privati;
- D. per laboratori e comunque per attività non compatibili con le finalità previste dal presente regolamento.

L'utilizzo dei locali è riservato in via prioritaria:

- A. per iniziative di carattere istituzionale promosse o patrocinate dall'Amministrazione comunale;
- B. per attività promosse da altri Enti Pubblici;
- C. per riunioni ed assemblee di altri enti pubblici o Società partecipate dal comune di Aquara, a condizione che non perseguano scopo di lucro.

In subordine (e perciò ove non già impegnati per gli usi di cui sub A) B) e C))

- D. a soggetti, enti, gruppi ed associazioni senza fine di lucro, per le finalità di cui all'art. 1.

Qualora ve ne sia la disponibilità, i locali possono essere concessi a: soggetti, enti o associazioni che ne facciano richiesta per attività continuative anche di carattere educativo, divulgativo, culturale, ricreativo, riabilitativo, di aggregazione, oppure per l'organizzazione di manifestazioni di particolare rilevanza cittadina, in conformità a quanto disposto dal presente Regolamento.

La sala consiliare può essere concessa per:

- A. convegni, incontri, riunioni, manifestazioni e per celebrazioni, previa verifica che le finalità non siano in contrasto con quelle del presente regolamento indicate all'art. 1;
- B. assemblee di Associazioni, enti, sindacati, articolazioni locali o territoriali di partiti politici.

Le altre pertinenze site nella casa comunale possono ed i locali ubicati in edifici comunali possono venir concessi ad utilizzazioni sia a carattere singolo che continuativo per:

- A. assemblee di Associazioni, enti, sindacati, articolazioni locali o territoriali di partiti politici, convegni, incontri e riunioni, attività di carattere educativo, culturale, ricreativo, divulgativo e di aggregazione, previa verifica che le finalità rientrino tra quelle menzionate nel presente regolamento indicate all'art. 1;

### **Articolo 3 - Richiesta di concessione**

- 1- I soggetti interessati devono presentare al Comune di Aquara le richieste d'utilizzo dei locali comunali almeno 7 giorni prima della data prevista nei casi di evento singolo. Almeno 15 giorni prima della

data prevista per l'inizio dell'utilizzo dello spazio comunale, nei casi di richiesta a carattere continuativo. Il Comune provvede a valutare le istanze ed a pianificare sulla base delle richieste la concessione in uso dei locali.

- 2- La domanda dovrà essere redatta sull'apposito modulo depositato presso il Comune e allegato al presente Regolamento (Allegato A). Le richieste scritte debbono comunque specificare:
  - A. dati dell'Ente o Associazione richiedente,
  - B. l'oggetto dell'iniziativa;
  - C. il programma;
  - D. il numero previsto dei partecipanti;
  - E. i giorni e gli orari in cui si desidera disporre del locale;
  - F. il nominativo della persona responsabile della manifestazione e relativo recapito telefonico;
  - G. l'assunzione delle responsabilità per eventuali danni;

L'assegnazione è disposta dal sindaco o dagli assessori per eventi singoli e dalla giunta comunale nei casi di richiesta per uso continuativo.

Il provvedimento autorizzativo, nei casi di sovrapposizione di eventi o assegnazione di un determinato spazio per periodi continuativi, può essere derogabile (anche temporaneamente) al cospetto di una richiesta di un nuovo evento che rivesta particolare importanza.

E' Facoltà dell'Amministrazione Comunale richiedere ulteriore documentazione, prima dell'emissione della relativa autorizzazione e, se lo ritiene, anche nei casi di evento singolo, può sottoporre la domanda al parere della giunta. La documentazione richiesta potrebbe essere uno qualsiasi o tutti tra i seguenti documenti: lo statuto (depositato), atto costitutivo, verbale dell'assemblea per la nomina del CDA pro tempore, verbale dell'assemblea per l'approvazione dell'ultimo bilancio alla data di presentazione della domanda con relativo bilancio, verbale del CDA per l'elezione del rappresentante legale pro tempore, elenco dei soci, relazione attività pregresse dell'associazione.

- 3- Il Sindaco o la giunta comunale possono in qualsiasi momento revocare, con atto motivato, l'autorizzazione all'utilizzo dei locali, qualora emergano preponderanti motivi di ordine pubblico o di sicurezza ovvero risulti un contenuto effettivo delle manifestazioni per le quali sia stato concesso l'uso, non conforme alle finalità di cui al precedente art. 1.

La concessione in uso potrà essere sospesa, con atto motivato in presenza di guasti agli impianti, di lavori manutentivi, di cause di forza maggiore, o di indisponibilità del personale comunale addetto. In tal caso nessuna azione di rivalsa potrà essere esperita nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

- 4- Non potranno accedere alla struttura i soggetti che non risultino in possesso dell'autorizzazione scritta del competente Servizio comunale.

#### **Articolo 4 – Tariffe**

- 1- E' prevista l'onerosità solo per le utilizzazioni a carattere continuativo con esclusione di quelle riconducibili direttamente al Comune, o da richieste provenienti dalle autorità e/o dai dirigenti scolastici.
- 2- Le tariffe per la concessione in uso dei locali comunali, sono determinate all'atto dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale su motivata relazione da parte dell'Ufficio tecnico comunale,

tenendo conto anche delle utenze relative ai locali oggetto di richiesta (Corrente elettrica, acqua, riscaldamento (se presente), connessione internet) oltre al costo annuale per la manutenzione ordinaria dei locali.

- 3- Relativamente alle utilizzazioni per eventi nei quali il Comune interviene quale coorganizzatore, o con lettera o delibera di patrocinio, alle quali si riconosca particolare rilievo culturale, artistico, sociale o educativo, la Giunta comunale può disporre con proprio atto il parziale o totale esonero del versamento delle tariffe previste, su presentazione di una specifica richiesta, debitamente motivata e documentata.
- 4- Il mancato pagamento del canone comporta la revoca dell'assegnazione e l'automatica esclusione dall'utilizzo delle sale per il futuro.
- 5- Ai soggetti che, dopo aver ottenuto la concessione non usufruiscano dei locali richiesti senza preavviso, sarà revocata la concessione ed il concessionario non ha diritto al rimborso di quanto pagato.

**Articolo 5 – Esenzioni** I locali comunali vengono concessi gratuitamente:

- A. per lo svolgimento delle attività istituzionali collegate al mandato amministrativo promosse dall'amministrazione comunale;
- B. nei casi di richiesta per singolo evento con durata massima non superiore a 24 ore
- C. alle autorità e/o ai dirigenti scolastici sempre che l'oggetto e il contenuto della manifestazione rientrino nelle finalità di cui all'art. 1.

**Articolo 6 - Spese a carico del concessionario** Sono a carico del concessionario le eventuali spese:

- A. per i lavori di facchinaggio;
- B. per la pulizia dei locali utilizzati.

**Articolo 7 - comportamenti vietati** E' severamente vietato nell'utilizzo dei locali:

- A. installare stands nei corridoi ed in prossimità dei percorsi di entrata ed uscita del pubblico;
- B. affiggere manifesti e/o locandine, sui rivestimenti in legno delle pareti;
- C. fumare all'interno dei locali;
- D. introdurre apparecchiature ed impianti elettrici senza preventiva autorizzazione del Servizio competente.

**Articolo 8 - Obblighi del richiedente** E' obbligatorio, durante l'utilizzo dei locali comunali:

- A. La presenza costante di un responsabile del soggetto concessionario.
- B. Il mantenimento dell'amplificazione sonora degli impianti entro limiti di cui alla vigente normativa in materia di inquinamento acustico e comunque ad un livello tale da non arrecare alcun disturbo ai residenti" nelle abitazioni adiacenti.
- C. Nel caso in cui vengano consegnate le chiavi d'accesso, il Richiedente è tenuto a conservarle personalmente, in caso di smarrimento al Richiedente verrà addebitato l'intero costo di sostituzione della serratura completa.
- D. All'uscita dal locale, il Richiedente deve accertarsi di chiudere finestre, luci e porte della struttura concessa in uso.

**Articolo 9 - Responsabilità e risarcimento danni** Il concessionario dovrà adottare tutte le misure di sicurezza ed altri eventuali accorgimenti richiesti dalle circostanze, restando obbligato personalmente alla vigilanza e alla custodia delle cose e persone durante il concessionario è pertanto responsabile del corretto uso, conservazione, igiene e custodia del locale utilizzato e delle attrezzature, impianti ed arredi ivi esistenti.

È responsabile di tutti i danni cagionati in relazione a fatti accaduti all'interno del locale durante l'uso e si assume pertanto ogni responsabilità civile e penale per incidenti di qualsiasi genere occorsi durante o in relazione all'uso del locale, tanto se a lui personalmente imputabile, quanto se prodotti da terzi partecipanti, sollevando il Comune concedente da ogni e qualsiasi onere nei confronti di terzi danneggiati per furti, incidenti o inconvenienti di sorta verificatisi durante l'uso e in relazione all'uso.

In particolare il concessionario solleva il Comune da qualsiasi responsabilità per danni eventualmente subiti durante l'uso o in relazione all'uso, anche dal materiale di proprietà non comunale utilizzato o depositato da terzi nei locali concessi.

Al verificarsi di danni alle strutture e/o agli impianti, attrezzature ed arredi ivi esistenti, il Responsabile del servizio competente, procederà all'immediata contestazione al concessionario ed alla stima degli oneri occorrenti per l'integrale ripristino, ove possibile, o alla sostituzione dei beni non più riparabili, con contestuale avviso di incameramento della cauzione, ove entro un termine ivi stabilito non vengano forniti dal concessionario elementi a discarico.

Il concessionario è tenuto a versare la somma determinata a titolo di risarcimento dei danni accertati entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di avvenuta notifica del provvedimento definitivo di addebito.

In caso di inadempienza oltre detto termine, il responsabile del servizio avvierà tempestivamente il procedimento di recupero mediante riscossione coattiva delle somme stesse maggiorata dei relativi interessi come per legge.

È in ogni caso fatta salva la trasmissione degli atti all'autorità giudiziaria in caso di sussistenza di fatti di rilievo penale.

Nel caso di utilizzo di un locale comunale da parte di soggetti diversi, nel corso della stessa giornata, gli eventuali danni accertati, per i quali non sia possibile individuare il diretto responsabile, verranno addebitati in parti uguali ai diversi soggetti utilizzatori in quella giornata.

**Articolo 10 - Disposizioni generali** L'Amministrazione Comunale ed il personale di custodia non risponderanno in alcun modo degli effetti d'uso, degli oggetti di proprietà personale e dei valori che venissero dimenticati in uno dei locali comunali.

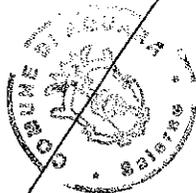
Tutto quanto non contemplato nel presente regolamento, sarà deciso di volta in volta dall'Amministrazione comunale che ne darà comunicazione agli utenti. Eventuali reclami dovranno essere presentati per iscritto all'Amministrazione comunale.

In caso di infrazione alle disposizioni contenute nel presente Regolamento, l'Amministrazione comunale può sospendere o revocare l'uso delle strutture in premessa in qualsiasi momento e senza preavviso.

#### **Art. 11 - Disposizioni transitorie**

1. Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le norme delle precedenti disposizioni regolamentari in contrasto con lo stesso.
2. Il Comando di Polizia Municipale cui il presente regolamento è trasmesso in copia autentica a cura del Segretario comunale sono tenuti a darvi esecuzione, ed a vigilare sulla sua applicazione.

**Art. 12 - Entrata in vigore** Il presente regolamento entra in vigore non appena conseguita l'esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.





**ALLEGATO A** - Regolamento per la concessione temporanea d'uso di locali, con relative pertinenze, di proprietà del Comune di Aquara per attività culturali, ricreative, divulgative e di aggregazione (approvato con delibera di consiglio comunale del 21/05/2014 e successive modifiche del 21/12/2018).

# COMUNE DI AQUARA

*Provincia di Salerno*

## RICHIESTA USO LOCALE COMUNALE

\_\_\_\_\_ sottoscritt \_\_\_\_\_ nat \_\_\_\_\_ a

\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

cell. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

pec \_\_\_\_\_ in qualità di Presidente pro tempore

dell'Associazione\Ente \_\_\_\_\_

C.F. / P. IVA \_\_\_\_\_ registrata presso \_\_\_\_\_

in data \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

CHIEDE

l'uso del seguente locale comunale \_\_\_\_\_

sito in \_\_\_\_\_ come

sede per il raggiungimento delle finalità statutarie per il periodo compreso dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

l'utilizzo per il giorno \_\_\_\_\_ al fine di effettuare l'attività \_\_\_\_\_

dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_. In tal caso si prevede l'intervento di un numero di persone pari a \_\_\_\_\_.

Comune di Aquara - Provincia di Salerno

Via Garibaldi 5, 84020 Aquara - CF 82001370657

Tel. 0828962003 - fax 0828962110 - n. verde: 800901611

info@comune.aquara.sa.it - protocollo.amministrazione@pec.comune.aquara.sa.it

www.comune.aquara.sa.it - Seguici @comuneaquara



Si allega alla presente la seguente documentazione:

- copia documento di riconoscimento (obbligatoria)
- copia dello statuto depositato
- atto costitutivo
- verbale dell'assemblea per la nomina del CDA pro tempore
- verbale dell'assemblea per l'approvazione dell'ultimo bilancio alla data di presentazione della domanda con relativo bilancio
- verbale del CDA per l'elezione del rappresentante legale pro tempore
- elenco dei soci
- relazione attività pregresse dell'associazione

\_\_\_ sottoscritt \_\_\_ inoltre

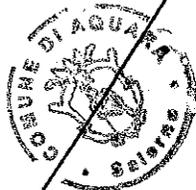
#### DICHIARA

1. Di assumersi ogni responsabilità per danni a cose o persone causati dagli associati e/o partecipanti o per l'uso improprio dei locali di cui ha richiesto l'uso. In tal caso si allega l'eventuale polizza assicurativa per RCT n. \_\_\_\_\_ precisando che sarà presente il/la sig. \_\_\_\_\_ nell'orario di utilizzo dei locali.
2. Di impegnarsi ad utilizzare il locale nel rispetto del Regolamento Comunale che disciplina l'uso delle strutture comunali.
3. Di impegnarsi a versare l'importo determinato con delibera della Giunta Comunale per l'utilizzo del locale (tariffa e deposito cauzionale).
4. Di dare atto che l'uso dei locali viene richiesto nello stato e nelle condizioni strutturali in cui si trovano attualmente.
5. Di incaricare il/la sig. \_\_\_\_\_ al ritiro delle chiavi di accesso presso l'ufficio dei VVUU presso la casa comunale.

Aquara, \_\_\_\_\_

Firma e timbro  
\_\_\_\_\_





Letto, approvato e sottoscritto  
Vicesindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare  
F.to Prof. Vincenzo Luciano



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Michele Curcio

**PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal -5 FEB, 2019 ;

Dalla Residenza Comunale,

-5 FEB, 2019



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Michele Curcio

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio

Dalla Residenza Comunale,

-5 FEB, 2019



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Michele Curcio

**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal -5 FEB, 2019, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

Dalla Residenza Comunale,



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Michele Curcio